



VI CORSO TRIENNALE S.I.A.V. di AGOPUNTURA VETERINARIA

*Francesco Longo
Vicepresidente S.I.A.V.*

Il 12 Febbraio 2011 si è svolta presso il Circolo Filologico Milanese la giornata di presentazione delle tesi del **VI Corso Triennale di Agopuntura Veterinaria** organizzato dalla Società Italiana Agopuntura Veterinaria – SIAV.

L'evento ha rappresentato la conclusione di un lungo percorso formativo, teorico e pratico, in Agopuntura Veterinaria ed i lavori presentati non solo sono una valida fonte informativa in materia di AV, originale ed in lingua italiana, e confermano l'impegno e la dedizione con cui i colleghi hanno atteso alla loro redazione, ma sono la testimonianza più concreta di quanto sia fondamentale una preparazione ampia e specifica per un'erogazione professionale dell'Agopuntura in scienza e coscienza!

Negli anni passati SIAV ha più volte sollecitato la FNOVI ad intervenire delineando professionalmente le figure degli esperti in Agopuntura, ed in effetti oggi abbiamo un chiaro riferimento per la formazione nelle linee guida inerenti l'applicazione dell'art. 48 del Codice Deontologico e per la pratica professionale nell'applicazione dell'art. 30 del Codice Deontologico (FNOVI – Gennaio 2009).

Attraverso un protocollo d'intesa con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Lazio e Toscana – IZSLT, la SIAV ha individuato l'appoggio scientifico istituzionale: l'approccio clinico che diventa potenziamento dell'atto medico deve passare necessariamente attraverso la validazione scientifica.

All'evento hanno presenziato la Dr.ssa Carla Bernasconi, in duplice veste di Vicepresidente FNOVI e di Presidente dell'Ordine dei Medici Veterinari di Milano,

ed il Dr. Giovanni Brajon, Responsabile della Sezione di Firenze dello IZSLT e Coordinatore della Sezione Medicine Complementari dello stesso.



Entrambi hanno sottolineato la necessità di una legislazione nazionale che possa regolarizzare lo specifico settore delle MNC in Veterinaria.

Gli argomenti delle tesi presentate hanno toccato diversi ambiti della Medicina Veterinaria e più in specifico:

Eliana Amorosi (MI): Agopuntura e Patologie Epatiche: Casi Clinici Nel Cane e nel Gatto



Elisa Anzolin (Soave – VR): Agopuntura e Fisioterapia nel Trattamento delle Sindromi Bi del Cane

Barbara Bellomo (MI): Il "Mal degli Stinchi" nel Cavallo da Pista: Terapia con Agopuntura

Patrizia Baradel (Acqui Terme – AL): Le Patologie del cavo orale ed Applicazioni in Agopuntura



Paolo Bozzi: Analgesia Agopunturale nelle Patologie Tarsali nel Bovino da Carne



Carlotta Caminiti (Agrate Conturbia – NO): Riproduzione ed Agopuntura nella Cavalla

Barbara Da Col (TO): L'Agopuntura nel Risveglio dall'Anestesia



Fabrizio Di Pietra (PA): L'Uso del Punto Er Shen Men nella Terapia Comportamentale del Cane e del Gatto



Carlotta Gabbiani (VE): Patologie del Piede nel "Cavallo Scalzo": Impiego Clinico dell'Agopuntura

Tiziana Gori (Monza): Il Trattamento Agopunturale per il Benessere del Pony da Scuola



Andrea Marocchi (MI): Agopuntura e Kinesiologia: Confronto Diagnostico delle due Discipline

Silvia Pavan (Dolo – VE): Dal Tao agli Shen



Laura Romanò (Maleo Lodigiano – LO): Riduzione della MAC dell'Isoflurano Indotta dall'Elettroagopuntura in Cavalli sottoposti ad Anestesia Generale



Silvia Ruini (Sassuolo – MO): Trattamento con Agopuntura delle Malattie Compressive Degenerative del Midollo Spinale del Cane



Enza Sanzogni: Dorsalgia nel Cavallo Atleta: Terapia con Agopuntura



I colleghi che con tanta accortezza e passione hanno atteso a questi studi, vanno pienamente considerati 'Specialisti in Agopuntura Veterinaria'!!

A tutti loro vanno le più sentite congratulazioni della **SIAV** attraverso le parole di Paramahansa Yogananda ("Affermazioni Scientifiche di Guarigione"; Astrolabio Edizioni - 1974):

"La volontà, l'immaginazione, il ragionamento o le spinte emotive, non possono, per se stessi, provocare la guarigione fisica. Essi si comportano solo come altrettanti agenti diversi, che, secondo i vari temperamenti individuali, possono indurre l'energia vitale a guarire la malattia. La ripetizione delle affermazioni deve essere decisa e continua, perché la forza della volontà, del ragionamento o dell'emozione sia in grado di stimolare l'energia vitale inattiva, inducendola a riaffluire nei canali normali. Non va mai sminuita l'importanza di sforzi ripetuti e sempre più intensi.

Nella semina i buoni risultati dipendono da due fattori: la fecondità del seme e la qualità del suolo. Così per guarire una malattia sono essenziali l'energia del guaritore e la ricettività del paziente".



Discenti e Docenti VI Corso SIAV